



## PROTOCOLLO TERRA DEI FUOCHI L'AREA ARCHEOLOGICA DI CALES FINALMENTE LIBERA DA PNEUMATICI ABBANDONATI

**Entro questa settimana rimozione dei Pneumatici Fuori Uso abbandonati nei pressi del "Ponte delle Monache" nel sito archeologico del Comune di Calvi Risorta (CE)**

Calvi Risorta (CE), 22 luglio 2015

Proseguono incessantemente le operazioni di prelievo dei Pneumatici Fuori Uso abbandonati nell'Area Archeologica di Cales, antica **colonia romana del IV secolo a.C.** nel Comune di Calvi Risorta, Caserta. Un intervento di particolare rilievo per tutelare oltre che l'ambiente anche il patrimonio culturale e le qualità campane, sottolineando come, con il supporto attivo delle forze sociali del territorio, le sinergie tra pubblico e privato possano dare risposte efficaci pur in un contesto complesso come quello della Terra dei Fuochi.

L'intervento si svolge nell'ambito delle attività rese possibili dal **Protocollo Terra dei Fuochi** tra **Ministero dell'Ambiente** ed **Ecopneus**, di cui sono firmatari l'Incaricato del Ministro dell'interno per la Terra dei Fuochi, dr. **Donato Cafagna**, le **Prefetture di Napoli e Caserta**, i **Comuni di Napoli e Caserta**.

Un recente aggiornamento del Protocollo ha permesso l'intervento del Corpo dei Vigili del Fuoco per operazioni come questa di Cales che, iniziata lunedì 20 luglio **terminerà nell'arco di soli sei giorni**. Il **Comando Provinciale dei VVFF di Caserta** si occupa della rimozione dall'area dei PFU che vengono poi trasferiti ad aziende autorizzate per le successive fasi di trattamento. Grazie alla rete di aziende partner di **Ecopneus**, infine, i **PFU saranno trasformati in gomma da riciclo** per applicazioni nello **sport**, negli **asfalti**, per l'**isolamento acustico** e l'**arredo urbano** o in alternativa avviati a recupero di energia.

"L'intervento di Cales ha un particolare valore simbolico perché lancia un messaggio forte: la rinascita di un pezzo del nostro patrimonio culturale, deturpato dall'inciviltà di pochi, che ci auguriamo possa diventare fonte di sviluppo e crescita per il territorio". Queste le parole di **Giovanni Corbetta Direttore Generale di Ecopneus**, società senza scopo di lucro tra i principali responsabili della gestione dei PFU in Italia. "Grazie al Protocollo siamo già intervenuti in **17 Comuni Campani** con 152 prelievi, che hanno permesso di prelevare 656 tonnellate di PFU; una mole equivalente a **oltre 70.000 pneumatici da autovettura, recuperate dalla filiera di Ecopneus** senza nessun costo per le casse pubbliche e i cittadini, scongiurando ogni rischio per l'ambiente e per la salute della popolazione in caso di incendio".

"Oggi torna alla ribalta, ma in modo positivo e costruttivo, il territorio di Calvi risorta" ha dichiarato Donato Cafagna. "**Tutela dell'ambiente e della cultura** con questa operazione camminano di pari passo, restituendo ai cittadini un bene prezioso. Il risultato di oggi è il frutto di un lavoro reso possibile dal Protocollo voluto dal Ministero dell'Ambiente, che ha messo in campo Forze dell'Ordine, Prefettura, Comune, Vigili del Fuoco insieme ad Ecopneus e con i cittadini, in un impegno concreto e positivo per il territorio. Eliminare i PFU significa rimuovere un **rischio ambientale**, ma anche **valorizzare un bene culturale** di particolare valore per l'intera area dell'Agro caleno", ha concluso Cafagna.

Alla conferenza di quest'oggi sono intervenuti inoltre il Comandante Provinciale dei **Vigili del Fuoco** di Caserta Rosa D'Eliseo, Antonio Salerno della **Soprintendenza Archeologia della Campania**, Giovanni Marrocco Sindaco di **Calvi Risorta**, il Comandante della Compagnia dei **Carabinieri di Capua**, **ARPA Campania** e la **ASL di Caserta**. Significativo anche il contributo dei membri della **Rete ArcheoCales** - che si occupa volontariamente della cura e promozione del sito archeologico - che con le loro segnalazioni e con il coinvolgimento di Legambiente hanno avviato l'iter che ha portato alle operazioni di questi giorni.

**Ufficio stampa:** Silvia Brunozi 335 1309239 – Alessandro Colantoni 06 441640303 – ufficiostampa@ecopneus.it